

ORIGINE DEL MALINOIS

Il Pastore Belga Malinois ha origine in Belgio e la sua caratteristica di base era, e lo è tuttora, fare la guardia al bestiame, sia esso costituito da ovini o bovini. Oltre a queste sue abilità di cane da pastore, il Belga Malinois eccelle in un numero di attività cinofile quali l'agility, l'obedience, la ricerca su traccia, servizi di sicurezza e guardia.



Adolphe Reul

Il 29 settembre del 1891 venne fondato il **CLUB DU CHIEN DE BERGER BELGE** (il Club del Cane da Pastore Belga). Lo stesso anno, il 15 novembre, il Prof. Adolphe Reul, medico veterinario alla facoltà di veterinaria di Cureghem, mise insieme un gruppo di esperti da varie aree del Belgio. Questo staff venne convocato con l'obiettivo di stabilire se all'epoca esistesse un tipo nazionale di cane da pastore. Il gruppo di esperti prese in esame 117 elementi rappresentativi e fu stabilito che esisteva una consistente tipicità di razza del Pastore Belga. Da questo gruppo furono selezionati quaranta cani tra i quali tutti erano anatomicamente simili, sebbene i loro manti variassero in maniera evidente per lunghezza, tessitura e colore.

Le varietà dei Pastori Belga prendono nome, più o meno, dalle città nelle quali hanno avuto origine. Il **Malinois** prende nome dalla città di **Malines** (il nome francese di **Mechelen**). Il termine **Tervuren** dalla città di **Tervuren** dove l'allevamento di questa varietà ebbe origine per opera di M.F. Corbeel. Il **Groenendael** è stato chiamato così per il villaggio in cui Nicholas Rose allevò i Pastori Belga di colore nero. Il **Laekenois**, allevato tra Antwerp e Boom, non deve il suo nome alla città di origine, ma dal Parco Reale di Laeken dove Adrien Janssens, un pastore, li utilizzava come cani da lavoro.



Vos des Polders



Dewet

Nel 1891 nella città belga di Malines, a sud di Antwerp, visse un gruppo di allevatori devoti, che unificò e promosse la varietà del Malinois. A partire dal 1901 il primo Pastore Belga, **Vos des Polders**, fu registrato alla Reale Società di Saint-Hubert. Da **Vos**, che fu considerato la pietra miliare del primissimo Malinois, nacque **Dewet**. Quindi il Pastore Belga vide la sua origine con **Vos**, un cane fulvo a pelo ruvido, che derivava da una linea di cani da pastore messi a guardia nelle coltivazioni di lino in Belgio. **Vos** fu incrociato con una fattrice, **Lise de Laeken**, e infine con le sue figlie, le quali produssero una linea grigio-fulva con pelo corto ruvido che fu la caratteristica di razza. Questi sono gli accoppiamenti che costituirono la base dell'allevamento del pastore belga.



Tomy



Salmo

Salmo, Pastore Belga a pelo corto, marrone tigrato, il quale è considerato uno dei capostipiti della varietà Malinois, nacque nel 1882. Egli generò il famoso Malinois **Tomy** nei tardi anni novanta del diciannovesimo secolo. **Tomy** fu il più famoso dei primi Malinois, conosciuto per il suo colore fuori del comune e per la sua costruzione. Egli fu inoltre un eccellente cane da lavoro tanto quanto campione da esposizione. Fu il primo pastore a pelo corto con pelo di colore

uniformemente fulvo e maschera nera. **Tomy** fu incrociato con **Cora I**, femmina a pelo corto tigrato con maschera, e da questo accoppiamento nacque **Tjop**, pelo corto e fulvo senza maschera. **Tjop** e **Dewet**, nonostante rappresentino due tipicità molto differenti tra loro, sono i pilastri dell'allevamento del Malinois. **Dewet**, cane possente e rustico, aveva una brillante colorazione fulva con una sovrapposizione di striature nere. **Tjop** è considerato essere il prototipo del Belga Malinois.



Tjop

I primi accoppiamenti andavano ricercando la bellezza e l'eleganza del Malinois, ma senza mai sacrificare alla tipicità dell'estetica le abilità da cane da lavoro. Storicamente il Malinois era conosciuto come un cane da lavoro e a tutt'oggi continua a mantenere la sua reputazione nell'essere il cane più duttile, versatile, resistente nel campo del lavoro tra tutte e quattro le varietà. Il Malinois fu spesso utilizzato nell'allevamento delle altre tre varietà di pastore belga per fissare il tipo di mantello, il colore, la forza degli istinti di cane da bestiame e le abilità nel lavoro. Nel corso degli anni ci furono molti reinncroci tra le quattro varietà del Belga. Anche se spesso non visto di buon occhio, il Belgian Kennel Club autorizzò l'incrocio tra le differenti varietà non prima del 1973.

L'8 maggio del 1892 ebbe luogo a Cureghem, in Belgio, la prima esposizione speciale del Belga. Dei novantadue cani in esposizione quel giorno, circa un terzo era a pelo corto (Malinois), contro la maggioranza a pelo lungo. Nello stesso anno fu messo nero su bianco il primo standard di razza descrivendo le tre varietà di pelo: lungo, corto, ruvido. Questo standard è stato rivisto molte volte nel corso degli anni fino ad approdare alla definitiva classificazione e descrizione delle quattro varietà di Pastore Belga diviso per tessitura, colore e lunghezza del pelo.



Louis Huyghebaert

Nel 1898 a Malines fu fondato un secondo club da parte del dottor G. Geudens e di L. Huyghebaert. Questo nuovo club era in effetti una sezione distaccata del club di Bruxell. Accese dispute e conflitti ostacolarono gli interessi della razza in questi primi anni, e per gli esperti non fu possibile trovarsi d'accordo su un particolare standard di lunghezza e colore del pelo. Inoltre c'era un conflitto riguardante le caratteristiche da utilità di un cane in contrapposizione con il valore della sua morfologia (estetica). Intanto il club del Dr. Reul scomparve e rimase solo il Berger Belge Club che fu riconosciuto dalla reale società di Saint-Hubert. Anche un altro club fu riconosciuto, il Royal Groenendael Club, e le due realtà furono attive fino al 1990 quando il Berger Belge Club e il Malines Club finalmente furono uniti.

Nei tardi anni novanta del 1800, per il fatto che il Club du Chien Berger Belge organizzava solo prove su bestiame, Louis Huyghebaert cominciò a dare il via a prove di addestramento per valutare le abilità dei cani belga con prove di salto oltre le recinzioni, salto in lungo su ostacoli e nuoto. Tutte queste prove, associate inoltre ad altre prove di difesa, furono considerate sport e denominate ring belga e Campagnes. La prima competizione, nel giugno del 1903, fu vinta da **Cora I**, la madre di **Tjop**. Le prove di ring divennero un punto di riferimento nella società del Pastore Belga, e da allora furono organizzati circa ogni anno incontri a livello nazionale.



Tom de Vilvorde

Parlando in termini storici, il Laekenois, razza a pelo ruvido, è strettamente correlato al Malinois. Entrambe le varietà furono allevate originariamente e ritrovate principalmente nelle zone tra Antwerp e Boom. **Vos I**, uno dei maggiori antenati del malinois, è anche corresponsabile nella tipicità del Laekenois. **Vos** fu accoppiato con **Lieske**, fattrice a pelo corto tigrato; il risultato di tale incrocio fu **Diana**, la madre di **Tomy**. La stessa combinazione, tuttavia, dette anche

Tom de Vilvorde, uno dei più famosi cani fulvi a pelo ruvido. L'allevatore di **Diana** era Adrien Janssens, la cui greggia pascolavano nel Royal Park di Laeken. I migliori cani di Janssens erano fulvi a pelo ruvido e questo divenne la base della varietà del Laekenois.



Cora I

Nel decennio precedente alla Prima Guerra Mondiale gli allevatori lavorarono insieme per consolidare la tipicità di razza e promuoverla attraverso l'Europa. Derivato da **Cora I**, la madre di **Tjop**, e **Dewet**, i cani del **Del l' Enclos Kennel** furono superbi soggetti da lavoro e da esposizione. I Belga furono competitivi in maniera attiva e con successo nelle popolari e crescenti competizioni di cani da polizia tanto bene quanto in quelle di ricerca su traccia.

Anche se molti soggetti della razza furono utilizzati in guerra come porta messaggi, cani da soccorso e da trasporto artiglieria, la Prima Guerra Mondiale fu devastante per il Malinois nella sua terra di origine. In seguito a questa, gli allevatori furono costretti ad ignorare le colorazioni del Malinois nel tentativo di reincrementare la base dell'allevamento e ristabilire la qualità persa.



Fram de Jolimont 'Snap'

Col tempo la razza riemerse e cominciò a svilupparsi nel periodo successivo alla guerra. L'allevamento **“de Jolimont”** di Arthur Hanappes fece strada a molti allevatori di Malinois utilizzando soggetti veramente grandiosi nel lavoro e anche eccezionalmente belli. L'allevamento **“de l'Ecaillon”** di Felix Verbanck, continuando il lavoro del prof. Reul, merita una menzione speciale per il modo in cui Verbanck abbia ottenuto un posto nella storia della razza. Egli, non solo stabilì una linea guida nell'allevamento del Malinois, ma servì anche da segretario per il club affiliato. Fu mentore di molti entusiasti del Malinois nel corso della sua vita. Il suo allevamento, istituito nel 1930, era basato sullo standard del parco cani del **“de Jolimont”**. Altri allevamenti molto importanti furono **“de Hallattes”** e **“du Forgero”** con i soggetti campioni **Abello** e **Benny**, e **“de Grand Rabot”** con i soggetti campioni **César** e **Ecapi**.



Snap van de Molenbeek



Rachid de la Fraternité

Ma la storia tragicamente si ripete, infatti la Seconda Guerra Mondiale non fu meno devastante per il Malinois. Ancora una volta la razza fu messa in servizio come porta messaggi, come cane da ricerca per la Croce Rossa e molti coraggiosi Pastori Belga persero la vita contro l'esercito tedesco nel compimento del loro dovere. A causa del loro lavoro così abile e qualificato in ambito bellico, l'esercito tedesco ricevette l'ordine di eliminare tutti i cani a vista, cosa che portò la razza vicino all'estinzione. Fortunatamente in Europa pochi allevatori riuscirono a nascondere i loro cani e la razza sopravvisse. In questo periodo i più importanti allevamenti furono **“van de Reep”** e **“van de Welkom”**. **Flap**, conosciuto come **“Blackie van de Welkom”**, prodotto dell'ultimo accoppiamento, rappresentò il capostipite su cui si è poi basata tutta la linea di sangue francese.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, ebbero una posizione di spicco gli allevamenti **“Fraternité”** con **Tibi**, **Rex** e **Rachid**, **“van de Molenbeek”** con **Snap**, **Varak**, **Varil**, **Sito**, **Gary** e **Eros**, infine **“van de Oewa”** con **Carack**, **Cabil** e **Hab**, tutti soggetti campioni.

Importanti allevamenti di cani belga da lavoro della epoca moderna: des Deux Pottois, du Boscaille, Moulin Tombroeck, van de Duvetorre, van Boekhoutakker, van Rostenfoksen, van Joefarm, van de Haantjeshoek, Kukay e altri.

FRANCIA



Flap

Dopo la guerra M. Poix dell'allevamento "**du Bois d'Emblise**" ebbe dei contatti molto buoni con il Belgian Berger Club e così riuscì ad ottenere il famoso **Flap** per l'allevamento. Flap (ovvero Blackie van de Welkom- L.O.B. 72382) era un cane molto veloce e di alto temperamento che prese parte ai cinque "Grand Prix del Belgio" disputati tra il 1958 e il 1962 e la sua miglior prestazione fu quella del 1959, secondo classificato, con 313.8 punti.



Quacha du Mouscronnais

Nel 1965 e successivamente, un allevatore belga, Mr. Léon Destailleur, si occupò di migliorare il Malinois nell'ambiente sportivo cinofilo. Egli viveva al confine franco-belga e svolse la sua attività di allevamento con l'affisso "**du Mouscronnais**". La selezione genetica e una migliore cultura aprirono la strada per cani razzatori come **Quacha du Mouscronnais**. **Quacha** vinse il campionato francese nel 1972 e prese parte a un totale di 6 campionati di ring francese.

In questi successivi anni settanta l'allevamento "**de Ventadour**" produsse tre campioni da lavoro con eccellente conformazione, **Tzar**, **Utha** e **Teddy**. Durante questo decennio anche l'allevamento "**de Turenfels**" ebbe molto successo producendo campioni come **Vico** e **Urgo**, e inoltre introdusse la linea di sangue di Rusky nell'allevamento francese.



Othar de la Noaillerie



Orane de Ventadour

Flap ha avuto una influenza decisamente molto forte in Francia attraverso i suoi figli Léopar, Léobaro e Nerk, Norbar, Nesi e Nesina van de Grensstraat. Orane de Ventadour, figlia di Léopar, fu accoppiata con Nerk, figlio di Quacha du Mouscronnais e dalle femmine della cucciolata risultante nacquero tre allevamenti divenuti molto famosi: "de la Fontaine du Buis" con il campione di ring Utha de Ventadour", "du Domaine Caméléon" con Ulla, la sorella della stessa cucciolata, e "de la Noaillerie" con Uranie. I cani derivati dalla linea di Flap erano molto veloci e con alto temperamento, molto belli e tuttavia di sovente suscettibili alla presenza del conduttore. Più tardi la linea di sangue di Flap fu incrociata con i discendenti di Sirol e il

risultato furono cani dal carattere forte unito ad un morso con presa piena. Ne fu un esempio il campione di ring francese tra il 1981 e il 1984, Othar de la Noaillerie che era un figlio del famoso Xjelaba importato dal Belgio.



Cibo van de Meulderhof

Più tardi in Francia fu introdotto il sangue NVBK attraverso Cibo van de Meulderhof e Nardo, conosciuto come Rocky. Inoltre furono importati dell'allevamento Deux Pottois cani come Itusk, Ivan, Jill, L'Cosaque e il campione di French Campagne Champion del 1992 Karo des Deux Pottois.

Importanti allevamenti francesi di cani da lavoro della nostra epoca:

des Loups Mutins, du Cami de Catheric, du Creux Thatcher, du Calvaire aux Acacias, de Vulcain, de la Virginie, du Bois des trembles, Les Contes d'Hoffmann e altri.

OLANDA



Keiner



Sirol

Un piccolo numero di Malinois giocò un ruolo importante nell'affermare la razza in Olanda. Principalmente la linea di sangue di Dutch è costruita su Sirol e su suo fratello Stoud attraverso i loro discendenti Cabil, Carrak, Criquette e Kiener. Cabil e Carrak in particolare sono stati molto importanti per le linee di sangue attuali per i loro discendenti Narcilo, Nopi, Kastor van de Rita's Home, Carlo van Kristalhof, Snap "Nopi", Marco e Marko van de Veldmolen, Hab van de Oewa's, Bicou e Joerie.

Un'altra linea di sangue che contribuì a instaurare la razza in Olanda fu quella di Snap van de Molenbeek tramite suo nipote X'Wim van het Meuleken. X'Wim era conosciuto bene in riproduzione per le caratteristiche di agilità e velocità di apprendimento che passava alla prole, mentre suo figlio Rachid de la Fraternité è il bisnonno materno di Cabil, Carrak e Criquette.

Successivamente, le linee NVBK furono introdotte in Olanda con Cunic van de Oewa's detto 'Marko', [Eik des Deux Pottois](#) e [G'Vitou des Deux Pottois](#) (il bisnonno materno di Robby, campione nel 1996 nel campionato IPO Olandese). [Eik des Deux Pottois](#) fu impiegato principalmente dagli allevatori iscritti al KNVP e fu ben noto per le ottime doti della sua progenie.

Important allevamenti olandesi di cani da lavoro della nostra epoca : Perle de Tourbiere, Frieda's Home, Halusetha, Arrack's Home, Regulus, van Fort Oranje, van de Vroomshoeve e altri.

